



COMUNICATO STAMPA DEL 16 GIUGNO 2015

Riordino: Sindacati autonomi di Polizia accolgono con favore la sentenza TAR Lazio su istituzione del ruolo speciale. Il Ministro Alfano censura l'inadempiente Capo della Polizia

I Sindacati autonomi ed indipendenti della Polizia di Stato (Sap - Coisp - Consap), rappresentativi di circa 40.000 poliziotti, accolgono con favore la recente sentenza del TAR Lazio che obbliga l'Amministrazione dell'Interno ad individuare, entro 90 giorni e con decreto del Capo della Polizia, gli uffici nell'ambito dei quali le funzioni direttive e/o di vice-dirigente o dirigente degli uffici o delle unità organiche in cui, oltre al funzionario preposto, non vi sono altri funzionari del ruolo dei commissari quantunque previsti in organico, possono essere affidate al personale appartenente al ruolo degli Ispettori, ai sensi dell'art. 31-quater, comma 6, del DPR 335/1982.

Si tratta di uno *step* che va nella direzione del riconoscimento formale della qualità di dirigente anche in capo agli appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, la cui naturale evoluzione non può che essere l'istituzione del Ruolo Direttivo Speciale.

La vicenda era già stata al centro di un durissimo confronto fra i sindacati autonomi ed indipendenti di polizia (Sap - Coisp- Consap) e l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, la quale ha sempre procrastinato l'istituzione del ruolo speciale giustificandola con l'imminente riordino delle carriere e facendosi forte della sponda dei sindacati di area confederale (Cgil - Cisl - Uil) da sempre contrari alla valorizzazione professionale del personale appartenente al ruolo degli ispettori.

Ora il Ministro dell'Interno – concludono le Segreterie nazionali di Sap, Coisp e Consap – faccia sentire la sua voce nei confronti dell'inadempiente Capo della Polizia affinché provveda all'emanazione del decreto in parola e ponga termine alla mortificazione degli ispettori.

COMUNICATO CONGIUNTO UFF: STAMPA SAP - COISP - CONSAP